



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPOSIZIONE N. 1297 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- VISTO l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che *"...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..."*
- VISTO l'art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;
- VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO il Regolamento dell'ISPRA recante la *"Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001"*, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall'entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- PRESO ATTO della richiesta, prot. n. 1480/BIO-CFN del 05/03/2019, a firma del Dott. Piero Genovesi, Responsabile del Servizio Coordinamento Fauna Selvatica, di indizione di una selezione pubblica per l'affidamento di **n. 2 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 24 mesi ciascuno, per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:
- *formulazione di schemi di campionamento a scala nazionale per la stima di abbondanza e distribuzione del lupo e del fenomeno dell'ibridazione;*
 - *Predisposizione di documenti, linee guida e format necessari per il rilevamento dei dati, anche in merito al fenomeno della predazione su domestici;*
 - *Implementazione di database dedicati alla gestione dei dati raccolti;*



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- *Supporto all'implementazione degli schemi di campionamento, da parte degli Enti coinvolti;*
- *Analisi dei dati raccolti;*
- *Revisione critica degli schemi di campionamento, finalizzata alla messa a punto di un piano operativo per la prosecuzione del monitoraggio sul medio-lungo periodo;*

nell'ambito della Convenzione "Attività di monitoraggio nazionale nell'ambito del piano di azione del lupo", stipulata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con le risorse economiche ivi individuate, ai sensi del Regolamento recante la "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell' art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05;

PRESO ATTO

dalla richiesta sopra citata risulta l'impossibilità da parte dell'Istituto di avvalersi di personale interno alla propria organizzazione per la realizzazione delle suesposte attività:

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

1. di indire una procedura comparativa per l'affidamento di **n. 2 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.**, senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 24 mesi ciascuno, per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:
 - *formulazione di schemi di campionamento a scala nazionale per la stima di abbondanza e distribuzione del lupo e del fenomeno dell'ibridazione;*
 - *Predisposizione di documenti, linee guida e format necessari per il rilevamento dei dati, anche in merito al fenomeno della predazione su domestici;*
 - *Implementazione di database dedicati alla gestione dei dati raccolti;*
 - *Supporto all'implementazione degli schemi di campionamento, da parte degli Enti coinvolti;*
 - *Analisi dei dati raccolti;*
 - *Revisione critica degli schemi di campionamento, finalizzata alla messa a punto di un piano operativo per la prosecuzione del monitoraggio sul medio-lungo periodo;*

nell'ambito della Convenzione "Attività di monitoraggio nazionale nell'ambito del piano di azione del lupo", stipulata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con le risorse economiche ivi individuate;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

2. che gli incarichi dovranno essere svolti senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) e accesso a internet;
3. di rinviare all'atto del conferimento delle collaborazioni la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, - 8 APR. 2019

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti